



COMUNE DI ROVIGO

SETTORE LAVORI PUBBLICI, SUOLO E FABBRICATI, PATRIMONIO, ESPROPRI, AMBIENTE ECOLOGIA, TRASPORTI E MOBILITA'

SEZIONE PATRIMONIO

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO: Rizzi Marzia

DECRETO DIRIGENZIALE N. 52 DEL 02/08/2024

OGGETTO: DECRETO DI ESPROPRIO DELLE AREE INTERESSATE ALLA REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO DENOMINATO "PINQUA-PROGRAMMA INNOVATIVO NAZIONALE PER LA QUALITA' DELL'ABITARE - RIQUALIFICAZIONE DEL QUARTIERE SAN BORTOLO".

IL DIRIGENTE

Visti:

- il Decreto Sindacale n. 43 del 11.11.2022 di conferimento all'Ing. Marzia Rizzi dell'incarico dirigenziale relativo al Settore Lavori Pubblici Suolo Fabbricati, Patrimonio, Espropri, Ambiente Ecologia, Trasporti e Mobilità, e con cui sono stati individuati i dirigenti sostituiti in caso di sua assenza o impedimento;
- Visto il Decreto Dirigenziale n. 183 del 29/12/2023 ad oggetto: "Conferimento incarico di elevata qualificazione di tipo organizzativo (EQO)/alta professionalità (EQAP) per la sezione Lavori Pubblici – Fabbricati – Suolo – Patrimonio espropri – Mobilità e trasporti e contestuale delega di alcune funzioni dirigenziali all'Ing. Federico Modonesi";
- il Decreto Dirigenziale n. 192 del 29/12/2023 con cui è stato affidato all'Avv. Dott. Ric. Nicola Garbellini l'incarico comportante specifiche responsabilità nell'ambito della Sezione Patrimonio ed in particolare - U.O. Espropri - U.O. valorizzazioni immobiliari - U.O. gestione contratti e la nomina quale responsabile del procedimento (L.241/1990) per la sezione "Patrimonio ed espropri";
- il Decreto Direttoriale del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibile (MIMS) del 20 gennaio 2022, n. 804, come riportato Allegato 1 del Decreto medesimo (per le proposte "ordinarie"), ovvero Decreto Direttoriale del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibile (MIMS) del 29 dicembre 2021, n. 17524, come riportato nell'Allegato A dello stesso Decreto (per le proposte "Pilota"), con il quale il Comune di Rovigo è risultato ammesso al contributo di € 14.999.705,95, confluito nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione M5C2, componente C2, Investimento 2.3 – Programma Innovativo Nazionale per la Qualità dell'Abitare (PINQUA);



COMUNE DI ROVIGO

- la Del. G.C. n. 257 del 30/06/2023 con la quale, in ragione della particolare complessità degli interventi ed in ragione delle specifiche motivazioni esplicitate nel provvedimento medesimo, è stato approvato esclusivamente dal punto di vista tecnico, il Progetto di Fattibilità Tecnico-Economica relativo al “PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) – MISSIONE M5C2 – COMPONENTE C2 – INVESTIMENTO 2.3 – PROGRAMMA INNOVATIVO NAZIONALE PER LA QUALITÀ DELL’ABITARE – PINQUA – RIQUALIFICAZIONE QUARTIERE SAN BORTOLO – NEXT GENERATION EU”, dell’importo complessivo di € 16.265.405,40, costituito dalle 7 (sette) distinte progettualità identificate in dispositivo, dando contestualmente atto dell’interesse pubblico che si intende perseguire con l’attuazione dell’intervento medesimo, con conseguente necessità di provvedere all’approvazione della variante urbanistica, all’espletamento della necessaria procedura espropriativa ed alla Dichiarazione di Pubblica Utilità (DPU) dell’intervento medesimo, mediante procedura unica in Conferenza dei Servizi, ex art. 14 e ss. gg. Delle L. 241/1990 e dell’art. 24-bis della L.Reg. Veneto n. 27/2003, provvedendo che l’attuazione del PINQUA non pregiudichi l’eventuale futuro completamento dei Comparti 1 e 2 del decaduto PIRUEA;

Considerato che, a seguito dell’assegnazione del F.O.I. (Fondo Opere Indifferibili) di cui al Decreto M.E.F. n. 159 del 26/05/2023 l’importo dell’intervento in argomento è stato aumentato da € 16.265.405,40 ad € 19.265.346,60, l’intervento medesimo risulta compreso nel Programma Triennale delle Opere Pubbliche del Comune di Rovigo 2023/2025 e trova copertura economica nell’ambito degli appositi stanziamenti previsti nel Bilancio di Previsione 2023/2025 approvato con Del C.C. n. 10 del 28/02/2023;

Vista la DTD n. 3201 del 12/10/2023 con la quale:

- a) è stata approvata la conclusione positiva della Conferenza dei Servizi decisoria ex art. 14, comma 2, della L. 241/1990, indetta in data 06/07/2023 e 21/07/2023 in forma semplificata ed in modalità asincrona, ex art. 14-bis della L. 241/1990 medesima, relativa all’acquisizione da parte delle Amministrazioni coinvolte nell’attuazione dell’intervento in argomento dei pareri, delle autorizzazioni, dei nulla osta ed assensi comunque denominati, richiesti dalla normativa vigente, finalizzati all’approvazione del Progetto Definitivo/Esecutivo dell’intervento medesimo;
- b) è stato approvato il dianzi citato Progetto Definitivo/Esecutivo dell’intervento in argomento, validato dal RUP in data 12/10/2023 ex art. 26, comma 8 del D.Lgs 50/2016 (nota prot. n. 77474 del 12/10/2023), con contestuale localizzazione dell’opera, apposizione del vincolo espropriativo in parziale variante allo strumento urbanistico e dichiarata la pubblica utilità (DPU) dell’opera medesima, ex art 24-bis, comma 2, della L. reg. 27/2003;

Vista la Del. C.C. n. 84 del 20/11/2023, dichiarata immediatamente eseguibile ex art 134, comma 4 del D.Lgs 267/2000, con la quale è stato preso atto dell’approvazione del Progetto Definitivo/Esecutivo dell’opera in argomento, ex art. 24-bis della L.reg. 27/2003 avvenuta con la citata DTD 3201 del 12/10/2023, ed è stata contestualmente approvata la Variante parziale al Piano degli interventi del Comune di Rovigo finalizzata alla riclassificazione delle aree interessate dall’opera medesima, con rispettiva apposizione del vincolo preordinato all’esproprio sulle aree interessate;

Precisato infine che, ex art. 12, comma 3, del D.P.R 327/2001 la Pubblica Utilità (DPU) come dichiarata con la dianzi citata DTD n. 3201 del 12/10/2023, punto b), è divenuta efficace al momento dell’apposizione del vincolo preordinato all’esproprio e quindi a far data dal 20/11/2023;



COMUNE DI ROVIGO

Considerato che, in ragione della specifica complessità dell'intervento quale descritta negli atti progettuali depositati ai sensi di legge presso gli uffici di questa Amministrazione, con particolare riguardo alle situazioni di annoso degrado della zona interessata, oltre della necessità di provvedere con efficienza all'utilizzo dei finanziamenti ottenuti e stanziati nel Bilancio comunale, si è emesso, ex art 22-bis del D.P.R. 327/2001, il decreto dirigenziale n.126 del 22/11/2023 di occupazione d'urgenza preordinata all'espropriazione in favore del Comune di Rovigo **per la durata di anni 1 (uno)**, delle aree necessarie all'attuazione dell'intervento in argomento con l'assunzione dell'importo complessivo di **115.082,54 euro** quale valore di tale decreto;

Considerato inoltre che il decreto dirigenziale n. 126 del 22/11/2023 è stato eseguito in data 11/12/2023 (come da verbale di immissione in possesso protocollo n.91816/2023) e registrato presso l'Agenzia delle Entrate in data 18/12/2023 con numero 1237 / serie 3 (codice identificativo **T5Y23L001237000EE**) dopo il pagamento dell'imposta di registro del 3% ovvero di 3.452,48 euro ;

Valutati gli esiti dei frazionamenti redatti dal tecnico incaricato con Determinazione dirigenziale n.4066 del 11/12/2023 Geom. Massimo Gugiarì, diretti ad individuare le porzioni di particelle catastali interessate dall'esproprio sulla base dei quali si è proceduto a rideterminare le indennità proposte che sono state tutte accettate;

Considerato che, in ordine alle indennità di esproprio e di occupazione d'urgenza, questa Autorità ha provveduto a liquidarle e/o depositarle con le Determinazioni dirigenziali n. 458 del 08/02/2024 e n. 1842 del 21/05/2024, nella misura indicata rispettivamente nell'Allegato Elenco Ditte – Piano Particellare, per l'importo complessivo di 249.378,36 euro e 6.982,57 euro a titolo di indennità di occupazione d'urgenza (per tale indennità l'imposta di registro è stata assolta con la registrazione del decreto dirigenziale n.126 del 22/11/2023 di occupazione d'urgenza preordinata all'esproprio) e, pertanto, **l'importo da assumere quale valore del presente decreto d'esproprio risulta essere di complessivi 242.395,79 euro dei quali 167.581,79 euro come indennità di esproprio e 74.814,00 a titolo di indennità aggiuntive per IAP (imprenditori agricoli a titolo principale);**

Visto il Certificato di Destinazione Urbanistica, assunto al protocollo n.53733 in data 08/07/2024 e rilasciato dal Settore Urbanistica del Comune di Rovigo;

Precisato che il responsabile del presente procedimento espropriativo è l'Ing. Federico Modonesi, Funzionario Tecnico P.O. Settore LL.PP. - Sezione Patrimonio Espropri, indirizzo PEC patrimonio.comune.rovigo@pecveneto.it, domiciliato per la funzione presso la Sede Municipale di Piazza Vittorio Emanuele II° n. 1, 45100 – Rovigo, tel 0425-206345;

Visti:

- l'art. 107 del D.Lgs 267/2000 T.U. EE.LL.
- gli artt.22-bis-comma 6 e 23 del D.P.R. 327/2001, testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione di pubblica utilità;

DECRETA

per quanto espresso in premessa, parte integrante del presente provvedimento:



COMUNE DI ROVIGO

ART 1) è disposta a favore del Comune di Rovigo, CF 00192630291, con sede a Rovigo in Piazza Vittorio Emanuele II,1, l'espropriazione con il passaggio del diritto di proprietà dei seguenti terreni:

- Censuario di Rovigo, foglio 22 particelle 937-925-667-920-919-940-788;
- Censuario di Rovigo, foglio 21 particelle 1353 – 1354;

meglio indicati nell'Allegato Piano Particellare (Allegato "A"), che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, pubblicabile in ragione della particolare pubblicità da dover assicurare alle informazioni espropriative nel medesimo contenute, situati nel Comune di Rovigo, interessati dall'attuazione dell'intervento di "Riqualificazione del Quartiere San Bortolo", compreso nel PINQUA - Programma Innovativo Nazionale per la Qualità dell'Abitare";

ART 2) di dare atto e precisare inoltre che, ai sensi del D.P.R.327/2001, le indennità complessive liquidate e/o depositate, accettate da tutte le ditte proprietarie, ammontano a 249.378,36 euro dei quali 242.395,79 euro a titolo di indennità di esproprio e 6.982,57 a titolo di occupazione d'urgenza e pertanto, per le motivazioni indicate in premessa, **l'importo da assumere quale valore del presente Decreto di Esproprio risulta essere di 242.395,79 euro dei quali 167.581,79 euro come indennità di esproprio e 74.814,00 a titolo di indennità aggiuntive per IAP (imprenditori agricoli a titolo principale);**

ART. 3) di dare atto che il presente decreto è già stato eseguito in data 11/12/2023;

ART. 4) di disporre altresì:

- che il presente decreto di espropriazione, a cura e spese dell'ente espropriante, venga notificato alle proprietà interessate nelle forme previste per gli atti processuali civili e trascritto e volturato senza indugio presso gli uffici dei registri immobiliari, con annotazione dell'avvenuta esecuzione del decreto stesso e che un estratto del presente decreto di esproprio sia trasmesso per la pubblicazione nel B.U.R. Veneto;
- che l'obbligo di pubblicazione del presente atto, venga assolto in adempimento alle disposizioni vigenti in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni (D.Lgs 33/2013) nell'apposita sezione "Amministrazione trasparente – sezione provvedimenti, sottosezione "Provvedimenti dei Dirigenti" del sito del Comune;
- che la pubblicazione dell'atto all'Albo on line del Comune avvenga nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs 196/2003 in materia di protezione dei dati personali.

Avverso il presente Decreto gli aventi diritto, entro giorni 60 (sessanta) decorrenti dalla data di rispettiva sua notifica, potranno ricorrere avanti il T.A.R. - Tribunale Amministrativo Regionale del Veneto. In alternativa al ricorso giurisdizionale, è possibile presentare ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro il termine di giorni 120 (centoventi) decorrenti dalla data di notifica d'anziché richiamata.

Viene dato atto dell'avvenuto assolvimento degli obblighi di astensione di cui all'art. 10, commi 2 e 3, ed art. 11 del Codice di Comportamento Aziendale, e dell'art. 6/bis della L. 241/90, e che pertanto in ordine al presente atto non sussiste situazione di conflitto di interessi né in capo al responsabile del procedimento, né in capo al soggetto che sottoscrive il presente atto, né in capo a chi partecipa, a qualsiasi titolo, a detto procedimento;

Il presente Decreto è esente da bollo ai sensi degli artt. 5 e 22 tab. All. B) al D.P.R. 26/10/1972 n. 642.



COMUNE DI ROVIGO

ANNOTAZIONE

Di cui all'art. 24 comma 5 DPR 327/01 e s.m.e i.

(da riportare nella nota di trascrizione del presente atto)

L'immissione in possesso dei beni oggetto di espropriazione, di cui al presente decreto, è stata disposta con decreto di occupazione d'urgenza, in premessa citato, ed è avvenuta in data 11/12/2023, come da relativo verbale presente agli atti (protocollo n.91816/2023 del 11/12/2023).

Con la sottoscrizione del presente provvedimento si appone parere favorevole ai sensi dell'art.147-bis, comma 1, del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, in merito alla regolarità tecnica e correttezza dell'azione amministrativa.

IL DIRIGENTE

Rizzi Marzia

Documento sottoscritto con firma digitale